

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

Comune di Castel San Pietro Terme  
Documento unico di programmazione 2015

## **Premessa**

### **LA SEZIONE STRATEGICA (SES)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato presentate in consiglio comunale con deliberazione del Consiglio comunale del 23 ottobre 2014 (atto consiliare n. 134) con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo 2014 - 2019. La SeS individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- 1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE:** considera il contesto economico internazionale, nazionale e regionale;
- 2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE:** illustra l'evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, gli impegni già assunti e gli investimenti in corso di realizzazione, il quadro delle risorse umane disponibili, l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi, il quadro degli organismi partecipati;
- 3. GLI INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI:** nella SeS sono di anno in anno aggiornati gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio;
- 4. GLI STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI:** nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.



## 1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- a) **gli obiettivi individuati dal Governo** per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte;
- b) la **valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali** anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- c) **i parametri economici essenziali utilizzati** per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### a) Obiettivi individuati dal Governo

L'analisi di contesto e' aggiornata alla attuale situazione economico-finanziaria. In particolare le considerazioni sono aggiornate alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza – DEF 2014 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 30 settembre . La Nota modifica il quadro macroeconomico rispetto ai dati dello scorso aprile e fornisce indicazioni sulle tendenze e gli obiettivi di finanza pubblica per il 2015 e gli anni successivi.

La Nota di aggiornamento al DEF 2014 presenta una revisione al ribasso delle stime sull'andamento dell'economia italiana per l'anno in corso e per il 2015 rispetto alle previsioni formulate nel DEF di aprile 2014, in considerazione dell'andamento recessivo dell'economia italiana nella prima parte dell'anno.

In particolare il quadro macroeconomico predisposto dal Governo, da perseguire con gli interventi e le politiche che saranno iscritti nella Legge di stabilita', stima per il 2015 l'uscita dalla recessione ed una crescita del Pil pari a +0,6% sul 2014; il rapporto deficit/PIL in calo a 2,9% (-0,1 punti percentuali rispetto al 2014); la disoccupazione in calo al 12,5%. Il rapporto tra debito pubblico e Pil e' previsto al 131,6% per il 2014 e al 133,4% per il 2015.

Tra gli obiettivi programmatici del Governo per il 2015 e' presente un aggiustamento del deficit strutturale pari a circa un decimo di punto percentuale rispetto al 2014. Il rallentamento del percorso di avvicinamento all'obiettivo di medio termine (MTO) – che verra' raggiunto nel 2017 – e' compatibile con la flessibilita' prevista dalle regole dell'Unione Europea, che contemplano la possibilita' di deviazioni temporanee in presenza di riforme capaci di migliorare strutturalmente la competitivita' del paese e qualora si verifichi un serio peggioramento dell'economia (art. 5 del Council regulation 1466/97 del 7 luglio 1997 e art. 3 e 6 della L. 243/2012).

Anche per gli anni successivi, la Nota espone una revisione verso il basso delle previsioni, in considerazione delle prospettive meno positive della domanda mondiale, che prefigurano un recupero meno accentuato nel medio periodo.

### **La manovra finanziaria**

Il nuovo quadro programmatico di finanza pubblica stabilito nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2014 definisce per il 2015 un obiettivo di indebitamento del 2,9 per cento, più elevato di circa 0,7 punti percentuali di Pil rispetto a quello (del 2,2 per cento) che si sarebbe determinato in assenza di interventi di manovra e, in tal modo, realizza per il 2015 uno spazio di bilancio fino a circa 11,5 miliardi di euro da utilizzare per la manovra di finanza pubblica, consentendo così un parziale finanziamento della manovra in disavanzo. In relazione a ciò il disegno di legge di stabilità presentato ha un carattere espansivo per poco più di 10,4 miliardi. Tale spazio è stato poi modificato a seguito del maggior sforzo fiscale richiesto dalla Commissione UE sulla manovra di bilancio, che ha comportato una riduzione dell'indebitamento netto al 2,6 per cento di Pil, inferiore dello 0,3 per cento (pari a circa 4,5 miliardi di euro) rispetto a quanto previsto nella Nota. - Fonte: Camera dei deputati – commento alla presentazione della legge di stabilità 2015

### **La finanza locale**

**La legge di stabilità per il 2015, legge n. 190 del 24 dicembre 2014**, prevede a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1,2 miliardi a carico del comparto dei Comuni. Se si considerano quindi le riduzioni di risorse già previste dalla precedente normativa, il totale dei tagli ammonta a 3 miliardi, e ciò rappresenta un onere sempre più difficile da riassorbire senza intaccare i servizi e/o la manutenzione della città, o aumentare ulteriormente la pressione fiscale.

	MI di euro
Legge di Stabilità 2013 (governo Monti)	100
Mancata compensazione IMU-TASI (governo Letta)	625
DL 66/2014 (governo Renzi)	563
Recupero minore gettito IMU statale categoria D (governo Renzi))	171
IMU terreni agricoli montani (governo Renzi)	350
Legge di stabilità 2015 (governo Renzi)	1.200
<b>Totale</b>	<b>3.009</b>

Le ulteriori disposizioni anticipate nel percorso di approvazione della legge di stabilità che risultano poi confermate sono le seguenti:

- **Accantonamento a fondo crediti dubbi:** la gradualità nella piena applicazione della percentuale rischio insoluto sulle entrate in conto competenza arriva fino al 2018. Dal 2019 accantonamento in conto competenza 100%. La quota di avanzo che rimane accantonato a tutela del rischio insoluto sui residui attivi deve essere invece applicata fin da subito in misura piena. Per gli enti che applicano per la prima volta la nuova contabilità armonizzata nel 2015 la percentuale di accantonamento sarà almeno pari al 36% del dovuto (per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione contabile sarà del 55%). Nel 2016 la quota sarà per tutti gli enti pari almeno al 55%. Nel 2017 la quota sarà pari almeno al 70%. Nel 2018 la quota sarà pari almeno a 85% per tutti gli enti. A decorrere dal 2019 l'accantonamento è effettuato per l'intero importo, al 100%
- In conseguenza di quanto sopra sono state riviste le **percentuali per la determinazione del saldo obiettivo patto di stabilità**. Nel 2015 la percentuale da applicare alla spesa corrente media 2010-2011-2012 è pari al 8,6%. Per gli anni 2016 - 2017 - 2018 la percentuale sarà invece pari al 9,15%
- I **saldi obiettivo patto di stabilità** dei singoli enti possono essere rideterminati entro il 31 gennaio 2015 con Decreto Ministero Economia e Finanze, d'intesa con la conferenza Stato Città. Alla data di redazione del presente documento tale decreto non è stato emanato anche se è stata raggiunta una intesa in Conferenza Stato Città';
- **Proventi da permesso di costruire: prorogato al 2015 l'utilizzo in parte corrente fino al 75% ;**
- **Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui:** assorbimento in 30 anni anziché in 10 anni
- **Limite indebitamento ex art. 204 Tuel: passa da 8% a 10%**
- **Anticipazione di tesoreria ex art. 222 Tuel:** prorogato il limite massimo di 5/12 fino al 31.12.2015
- **Contributi ai Comuni sugli interessi passivi per operazioni di indebitamento:** sorge un Fondo statale pari a 525 milioni per il quadriennio 2016-2020 (copre quindi anche i mutui contratti nel 2015, che vanno in ammortamento nel 2016)
- **Rinegoziazione mutui fino a 30 anni** con emissioni di prestiti obbligazionari
- **Società partecipate:** il Comune approva entro 31 marzo 2015 un piano di razionalizzazione con messa in liquidazione, dismissione, fusione, riduzione di costi, da attuarsi entro il 31 dicembre 2015. Il piano va trasmesso alla Corte dei conti
- **Disposizioni in favore di Unioni e fusioni di Comuni in materia di personale**
- **La procedura di split payment** in ambito Iva .

### **Armonizzazione contabile**

Con la delibera di giunta comunale n. 128 del 30/9/2013 è stata approvata l'adesione del comune di Castel San Pietro Terme alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Dal 2015 il nuovo ordinamento contabile si estenderà a tutte le amministrazioni pubbliche, anche se in modo graduale. Per quanto riguarda gli enti sperimentatori è previsto il proseguimento delle attività con il completamento degli obiettivi assegnati dalle norme che regolano la sperimentazione stessa (si cita fra gli altri adempimenti l'obbligo di redazione del bilancio consolidato entro il mese di settembre 2015).

**Il vigente regolamento di contabilità dell'ente**, che dovrà essere modificato nel corso del 2015, non è in linea con i nuovi dettami normativi e, pertanto, **verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi.**



## **b) Valutazione corrente e prospettica situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali (SPL)**

La città di Castel San Pietro Terme si trova a 75 metri sul livello del mare, nella Provincia di Bologna, al confine tra l'Emilia e la Romagna. Il territorio comunale è diviso in 6 aree rappresentate da Consulte, determinate in modo da individuare aree consolidate di aggregazione storica e culturale oltre che omogenee per lo sviluppo del territorio e caratteristica degli insediamenti. Le consulte sono state istituite quali organismi di partecipazione popolare e sono: Consulta Capoluogo, Osteria Grande, Varignana-Palesio-Montecalderaro, Poggio, Gallo Bolognese e Molino nuovo.

### **La popolazione residente:**

La popolazione residente al 31/12/2013 è di 20.817 abitanti di cui 10167 maschi e 10650 femmine. Il 24,23% della popolazione castellana è costituita da persone con oltre 65 anni. Un percentuale pari all' 8,00% della popolazione è costituita da ultraottantenni. Solo il 12,60% della popolazione è nella fascia di età 15-29. La densità abitativa è pari a 140,66 abitanti per Km<sup>2</sup> (ab/Km<sup>2</sup>). Il numero dei residenti è stato sempre in crescita negli ultimi 50 anni ma nel 2013 si evidenzia una prima contrazione pari a 57 unità. La popolazione straniera è pari a 1824 cittadini che rappresentano l'8,76% dei residenti.

<b>POPOLAZIONE</b>					
<b>Anno</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Nati	170	194	149	171	169
Deceduti	240	230	221	246	234
Iscritti	869	773	878	967	904
Cancellati	600	681	664	706	658
Famiglie	9067	9186	9353	9364	9315
<b>Popolazione</b>	<b>20633</b>	<b>20689</b>	<b>20831</b>	<b>20871</b>	<b>20817</b>

<b>POPOLAZIONE STRANIERA</b>					
<b>Anno</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
UE	382	402	452	492	470
PAESI TERZI	1134	1197	1290	1373	1354
<b>Totale</b>	<b>1516</b>	<b>1599</b>	<b>1742</b>	<b>1865</b>	<b>1824</b>

## **Le famiglie**

Le famiglie sono composte per il 36,59% da un componente, per il 31,16% da due componenti, mentre per il 32,26 % da 3 o 4 componenti. Il numero medio dei componenti delle famiglie aggiornato nel 2013, a seguito delle operazioni censuarie, e' di 1,01 componenti.

*\* Il dato è aggiornato a seguito dell'operazione di censimento che al 31/12/2013 hanno evidenziato la seguente composizione delle famiglie:*

<b>A</b>	<b>Nr. famiglie</b>
da 1 persona	3269
da 2 persone	2784
da 3 persone	1747
da 4 persone	1135
superiori a 4 persone	380
Totale	<b>9315</b>

## **L'economia insediata**

L'economia di Castel San Pietro e' caratterizzata dalla prevalenza del settore del commercio (21%), delle costruzioni (16%) e dell'agricoltura (19%)

A tali settori si affiancano le attività manifatturiere presenti sul territorio con una percentuale pari al 14% delle imprese attive.

Fonte: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna – Dati riferiti al 2013

SEDI DI IMPRESE	CONSISTENZA AL 31/12/2013		NATI-MORTALITÀ NELL'ANNO 2013		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Castel San Pietro Terme	2.110	1.943	111	132	-21
Circondario Imolese	12.250	11.277	720	869	-149
<i>Provincia di Bologna</i>	96.766	86.562	6.239	6.631	-392

SEDI DI IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA AL 31/12/2013						
Classe forma giuridica						
Area territoriale e comune	Società di capitali	Società di persone	Imprese Individuali	Cooperative	Altre forme	Totale
Castel San Pietro Terme	342	402	1.177	8	7	1.943
Circondario di Imola	2.044	2.166	6.805	127	72	11.277
Provincia di Bologna	19.622	16.721	48.197	1.040	526	86.562

LE IMPRESE ARTIGIANE	Consistenza al		Nati-Mortalità		
	31/12/2013		Nell'anno 2013		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Castel San Pietro Terme	709	705	49	52	-3
Circondario di Imola	3.800	3.787	260	357	-97
Provincia di Bologna	28.231	28.157	1.984	2.369	-385

Comune di Castel San Pietro Terme  
Documento unico di programmazione 2015

LE COOPERATIVE	Consistenza 31/12/2013		Nati-mortalità anno 2013		
	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	SALDO
Area territoriale e comune					
Castel San Pietro Terme	10	8	0	0	0
Circondario di Imola	163	127	7	9	-2
Provincia di Bologna	1.535	1.040	89	94	-5

COOPERATIVE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA	Società cooperative	Cooperative sociali	Società Cooperative Consortili	Totale
Area territoriale	7	1	0	8
Castel San Pietro Terme	107	18	2	127
<b>Circondario di Imola</b>	<b>919</b>	<b>109</b>	<b>12</b>	<b>1.040</b>
<b>Provincia di Bologna</b>				

TITOLARI DI IMPRESA	2013		
	F	M	TOT.
Area territoriale e comune			
Castel San Pietro Terme	251	926	1177
<b>Circondario di Imola</b>	<b>1455</b>	<b>5350</b>	<b>6805</b>
<b>Provincia di Bologna</b>	<b>11217</b>	<b>36980</b>	<b>48197</b>

Si riepilogano di seguito le imprese attive sul territorio distinte per settore di attività:

Comune di Castel San Pietro Terme  
Documento unico di programmazione 2015

<b>IMPRESE ATTIVE PER SETTORE di ATTIVITÀ ECONOMICA</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
A – Agricoltura, silvicoltura e pesca	372	386	393	392	390
B – Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	1
C – Attività manifatturiere	274	280	286	283	287
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	0	0	0
E – Fornitura acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	3	2	2	2	2
F – Costruzioni	303	296	316	322	315
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	399	402	415	424	422
H – Trasporto e magazzinaggio	90	95	97	102	107
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	108	103	104	104	103
J – Servizi di informazione e comunicazione	27	31	32	32	28
K – Attività finanziarie e assicurative	23	21	23	20	21
L – Attività immobiliari	112	117	111	109	110
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche	63	63	57	58	53
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	50	50	49	47	49
P – Istruzione	7	8	8	7	7
Q – Sanità e assistenza sociale	5	5	4	5	5
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	28	28	25	28	31
S – Altre attività di servizi	73	74	75	76	76
X – Imprese non classificate	1	2	1	1	3
<b>TOT</b>	<b>1.942</b>	<b>1.967</b>	<b>1.999</b>	<b>2.013</b>	<b>2.010</b>

### **I servizi educativi per l'infanzia**

La diminuzione delle nascite caratterizza la dinamica demografica del Comune negli ultimi anni. In conseguenza di ciò, i residenti compresi fra 0 e 3 anni sono passati dai 595 nel 2010 a 507 a fine 2013. L'offerta dei servizi è ampia e, iniziando dai servizi rivolti ai più piccoli, e in primo luogo dai nidi, si rileva che l'offerta è attualmente garantita da un sistema integrato che comprende nidi comunali a gestione diretta e nidi privati autorizzati al funzionamento con posti in convenzione allargata anche a strutture fuori dal territorio comunale. Nell'anno educativo 2014-15 si contano in totale, tra le due tipologie, n. 170 posti, che a fronte di n. 383 bb. in età (nati negli anni 2011, 2012 fino al 31 marzo 2013) copre il 44,65% della domanda potenziale. Nei riguardi della popolazione compresa tra i 3 e i 6 anni, l'offerta è garantita da un sistema integrato che comprende scuole dell'infanzia statali (n. 3 plessi) e scuole dell'infanzia paritarie in convenzione ( n. 2 plessi) dislocate nel capoluogo e nelle frazioni. Attualmente sono n. 531 i bambini iscritti, dei quali n. 391 presso le scuole dell'infanzia statali e n. 140 presso le scuole dell'infanzia paritarie.

### **L'istruzione primaria e secondaria**

Alle scuole primarie e secondarie di secondo grado l'offerta è garantita da un sistema integrato pubblico-paritario. Le scuole primarie accolgono complessivamente n. 1.026 alunni di cui n. 898 alle statali (n. 4 plessi dislocati nel Capoluogo e nelle frazioni) e n. 128 alla scuola primaria paritaria del Capoluogo. Nel Capoluogo sono altresì presenti n. 2 scuole secondarie di primo grado (una statale e una paritaria) che accolgono complessivamente n. 634 di cui n. 558 alla statale e n. 76 alla paritaria.

### **I servizi socio-assistenziali per anziani**

Come abbiamo già visto, al 31 dicembre 2013 gli ultrasessantatrenni residenti nel comune sono 5120 e rappresentano il 25 % della popolazione; di questi 1629 hanno più di 80 anni (8 %) e costituiscono la fascia di popolazione anziana che maggiormente necessita di assistenza e cure. L'insieme dei servizi socio-assistenziali rivolti dal Comune alla popolazione anziana si può sinteticamente ricondurre alle seguenti tipologie:

- servizi di sostegno al domicilio (assistenza domiciliare, servizio pasti e telesoccorso);
- servizi semi-residenziali e residenziali (centro diurno, casa di riposo, centri di riabilitazione );
- altri servizi (contributi economici, etc.).

Per quanto riguarda i servizi di sostegno al domicilio, nel 2013 si stima siano state erogate 6717 ore di assistenza domiciliare; i pasti consegnati a domicilio nel corso del 2013 sono stati 9438 . Gli che hanno usufruito del servizio di assistenza domiciliare sono stati 71; il servizio pasti è stato usufruito da 45 anziani.

### c) Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali

L'articolo 173 del D. Lgs. 267/2000 dispone "I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato". In sede di previsioni di bilancio si e' tenuto conto di tale indice in relazione ai contratti pluriennali in corso mentre, per quanto concerne le restanti spese, si e' considerato che la riduzione delle spese correnti compensi nel triennio l'incremento inflattivo.

Anno	Fonte: DIPARTIMENTO DEL TESORO Tasso di inflazione (variazioni percentuali in media d'anno)	Fonte: ISTAT Prezzi al consumo F.O.I. (variazioni percentuali in media d'anno)	Scostamento Punti percentuali
2015	0,6 (f)		
2014	0,2 (f)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (e)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Non saranno previsti incrementi sul triennio 2015-2017 per le previsioni di spesa per aumenti contrattuali del personale in base alle indicazioni contenute nella legge di stabilita' 2015.





## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

### **1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI**

**2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI** E sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- b) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- c) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- d) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- e) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- f) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- g) la gestione del patrimonio;
- h) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- i) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- j) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**3. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE** con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

**4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.** Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

## 1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con riferimento ai servizi pubblici locali SPL a rilevanza economica l'ente con proprio atto n 109 del 26/11/2013 ha effettuato la relativa ricognizione che di seguito si riporta:

OGGETTO DEL SERVIZIO	FORMA DI AFFIDAMENTO	OBBLIGHI DI SERVIZIO	COMPENSAZIONI ECONOMICHE	COMPATIBILITÀ CON ORDINAMENTO COMUNITARIO
<b>Servizi sociali (1)</b>	<p>CONVENZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI: con l'ASP Nuovo Circondario Imolese e con lo stesso NCI delegato a stipulare i contratti di servizio con i Gestori accreditati secondo la normativa regionale</p> <p>In modo residuale: alcuni interventi sono svolti direttamente dal Comune</p> <p>Ragioni: si aderisce ad un sistema legislativo di incentivazione dell'associazionismo intercomunale e si mantiene il controllo pubblico dei servizi all'utenza debole</p>	<p>Previsti nel contratto di servizio con l'ASP; nella convenzione istitutiva dell'ASP; nelle convenzioni sui servizi sociali con il NCI</p>	<p>Trasferimenti a pareggio del bilancio dell'ASP e del NCI;</p>	<p>sì, quale forma di auto-organizzazione della P.A.</p>
<p><b>SERVIZI SPORTIVI</b></p> <p>-2</p>	<p>- Concessione impianti (stadio, palazzetto, ecc.) a società sportive, conformemente a legge regionale 11/2007</p> <p>Ragioni: Ridotta dimensione del servizio; interesse, motivazione e responsabilizzazione degli utenti – legge regionale n. 11/2007</p> <p>- Concessione dell'impianto natatorio e dell'Impianto del Golf a mezzo gara pubblica a soggetto qualificato</p>	<p>Accessibilità degli impianti e attività a tutti i cittadini; manutenzione ordinaria delle strutture</p>	<p>Canoni concessione</p>	<p>sì</p>

	<p>Ragioni: specializzazione nella gestione del servizio; legge regionale 11/2007</p> <p>- <b>Gestione palestre comunali</b></p> <p>I servizi sono gestiti dagli uffici comunali che curano le iscrizioni degli utenti e l'incasso delle relative entrate</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti (le palestre sono site presso gli istituti scolastici comunali)</p>		<p>Canone concessione per la gestione piscina;</p> <p>Canone concessione attivo per l'impianto Golf</p>	sì
<p><b>SERVIZI CIMITERIALI</b> (compresa gestione lampade votive e montaggio lapidi)</p>	<p>Affidamento della gestione a Società in house: Deliberata con atto consiliare n. 5/2013 la trasformazione in società mista con gara a doppio oggetto</p> <p>Ragioni: Economicità con vantaggi per il Comune e per gli utenti</p>	<p>Previsti nei contratti di servizio</p> <p>Affidata al Gestore anche la manutenzione straordinaria</p>	<p>Canone attivo per la concessione</p>	sì
<p><b>Gestione alloggi e.r.p.</b></p>	<p>Affidamento della gestione a società in house</p> <p>Deliberata la trasformazione in società mista con gara a doppio oggetto (delib. CC 5/2013)</p> <p>Ragioni: economicità; affidabilità sociale del servizio, mantenimento del know-how</p>	<p>In conformità al contratto di servizio</p>	<p>I canoni incassati dal concessionario sono destinati alle manutenzioni.</p> <p>Previsto un corrispettivo solo per la gestione amministrativa delle graduatorie dei richiedenti</p> <p>E' prevista la compensazione in caso di morosità <b>(in corso modifica contrattuale per porre la morosità a carico del gestore)</b> Procedura di messa a ruolo da parte del Comune</p>	sì

Comune di Castel San Pietro Terme  
Documento unico di programmazione 2015

<p><b>Gestione scolastica</b>      <b>trasporto</b></p>	<p>Appalto delle prestazioni di trasporto dei minori alle strutture socio educative pubbliche tramite gara comunitaria</p> <p>I servizi sono gestiti dagli uffici comunali che curano le iscrizioni degli utenti e l'incasso delle relative entrate</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti</p>	<p>Svolgimento delle prestazioni in conformità al contratto e capitolato d'appalto</p>	<p>Corrispettivo</p>	<p>sì</p>
<p><b>Gestione disabili e anziani</b>      <b>trasporto</b></p>	<p>I servizi sono gestiti dagli uffici comunali che curano le iscrizioni degli utenti e l'incasso delle relative entrate ed in collaborazione con una associazione di volontariato.</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti</p>			
<p><b>Gestione mense e refezione scolastica</b></p>	<p>Affidamento della gestione a società in house.</p> <p>Deliberata la trasformazione in società mista con gara a doppio oggetto (delib. CC 5/2013)</p> <p>Ragioni: Affidabilità sociale del servizio, mantenimento del know-how</p>	<p>Svolgimento delle prestazioni in conformità a contratto di servizio/disciplinare</p>	<p>Corrispettivo al gestore a titolo di integrazione delle rette e delle agevolazioni/esenzioni deliberate dal Comune</p> <p>Canone attivo per la concessione della cucina centralizzata (compresa manutenzione straordinaria) e canone uso della cucina del nido comunale</p> <p>Compensazione in caso di morosità <b>(in corso modifica contrattuale per porre la morosità a carico del gestore)</b>. Procedura di messa a ruolo da parte del Comune</p>	<p>sì</p>
<p><b>Illuminazione pubblica</b></p>	<p>Affidamento della gestione a società in house.</p>	<p>Prestazioni in conformità del contratto</p>	<p>Corrispettivo</p>	<p>sì</p>

	<p>Deliberata la trasformazione in società mista con gara a doppio oggetto (delib. CC 5/2013)</p> <p>Ragioni: Economicità, strategia di investimento</p>			
<p><b>Raccolta rifiuti e igiene ambientale:</b></p> <p><b>Servizio spazzamento stradale</b></p>	<p>La gestione è affidata in conformità con norme statali e regionali da organismi sovra comunali: Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti</p> <p>- Servizio spazzamento stradale</p> <p>Il servizio e' gestito dagli uffici comunali in coordinamento con il gestore individuato da ATERSIR. Il costo e' inserito nel piano finanziario dei costi della tares</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti</p>			sì
<p><b>Asili Nido comunali</b></p>	<p>Per parte delle strutture il servizio è svolto con personale comunale;</p> <p>per altra parte con appalto a impresa selezionata con gara comunitaria;</p> <p>Ragioni: qualificare il servizio, garantendo l'affidabilità sociale della gestione pubblica; favorire l'economicità della gestione attraverso un mix di soluzioni</p>	<p>Prestazioni in conformità del contratto</p>	<p>Corrispettivo d'appalto</p>	<p>sì</p>

Comune di Castel San Pietro Terme  
Documento unico di programmazione 2015

<b>Ludoteca</b>	<p>I servizi sono gestiti dagli uffici comunali che curano le iscrizioni degli utenti e l'incasso delle relative entrate</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti</p>			
<b>Affissioni pubblicitarie</b>	<p>Concessione a ditta esterna selezionata con gara pubblica unitamente alla gestione in concessione dell'imposta di pubblicità'</p> <p>Ragioni: economicità, economie di scala</p>	Prestazioni in conformità del contratto	Aggio	Sì
<p><b>Gestione impianti semaforici e parcheggi a pagamento</b></p> <p><b>Gestione delle infrazioni semaforiche</b></p>	<p>Affidamento della gestione a società in house strumentale</p> <p>Ragioni: Economie di scala; strategie di investimento</p>	Prestazioni in conformità dei contratti di servizio	<p>Canone di concessione attivo se il valore delle entrate da parchimetri supera la quota di euro</p> <p>Corrispettivo sulla rilevazione infrazioni (quota fissa più quota variabile)</p>	sì
<b>Bagni pubblici</b>	<p>Parte del servizio e' svolto tramite appalto con affidamento diretto tenuto conto dell'importo inferiore ai 40mila euro</p> <p>Il servizio e' gestito dagli uffici comunali che curano l'incasso delle relative entrate</p>			

	Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti			
<b>Fiere, mercati</b>	<p>Il servizio e' relativo alla predisposizione di spazi adatti alle fiere e ai mercati e alla erogazione di servizi di luce, acqua ecc.</p> <p>Il servizi e' gestito dagli uffici comunali che curano l'incasso delle relative entrate</p> <p>Ragioni: economicità del servizio per Comune ed utenti</p>			

Note:

(1) *la gestione dei **servizi sociali** nell'ambito del territorio comunale è assunta e governata in conformità con la legge regionale che ne disciplina modi e forme; per lo più detti servizi non sono definibili a rilevanza economica e, nel caso del Comune di Castel San Pietro Terme, sono gestiti su base associativa intercomunale, da Circondario Imolese e ASP N.C.I. , in buona parte con ricorso al sistema dell'accreditamento;*

(2) *la gestione delle **attività sportive, culturali, ricreative**, ha trovato puntuale disciplina in specifici atti regolamentari e deliberazioni comunali; si rammenta inoltre la sentenza Corte Costituzionale n. 272/2004 che ha dichiarato incostituzionale l'art. 113 bis del Tuel;*

Oltre a tali servizi si evidenziano anche i servizi gestiti tramite concessione amministrativa :

- Servizio di tesoreria comunale affidato alla Carisbo S.p.A.;
- Servizio di riscossione Tares/Tari affidato a Hera SpA ;



### I servizi relativi alle funzioni fondamentali e l'analisi dei fabbisogni standard 2010

Con riferimento all'analisi dei fabbisogni standard svolta dalla società Sose S.p.A., sulla base dei dati inviati dal Comune con riferimento alle funzioni fondamentali esercitate, si riportano i seguenti dati riferiti al Comune di Castel San Pietro Terme:

Fonte: Banca dati Opencivitas	
<b>Fabbisogno Standard complessivo:</b>	€ 13.447.995
<b>Spesa storica 2010:</b>	€ 13.368.043
<b>Differenza in €:</b>	€ 79.952
<b>Differenza %:</b>	<b>0,60 %</b>

Dal prospetto e' evidente che il Comune di Castel San Pietro Terme nel 2010 presentava una spesa inferiore al proprio fabbisogno standard . Tale differenza e' pari allo 0,60% e, in valore assoluto, quantificata in 79.952 euro. Nel confronto con il dato regionale ( composto da 348 comuni) 0,74%

L'analisi di dettaglio sui diversi servizi associati alle **funzioni fondamentali** porta ai seguenti risultati:

<b>Servizio</b>	<b>Fabbisogno Standard complessivo</b>	<b>Spesa storica 2010:</b>	<b>Differenza in v.a.</b>	<b>Differenza in %</b>
Servizio di gestione entrate tributarie e servizi fiscali	187.860,00	96.793,00	91.067,00	<b>94,08%</b>
Servizi di ufficio tecnico	417.089,00	374.156,00	42.933,00	<b>11,47%</b>
Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico	205.503,00	254.946,00	- 49.443,00	<b>-19,36%</b>
Altri servizi generali	2.066.470,00	2.127.615,00	- 61.145,00	<b>-2,87%</b>
Funzioni di polizia locale	925.653,00	1.001.848,00	- 76.195,00	<b>-7,61%</b>
Funzioni di istruzione pubblica	1.552.555,00	1.757.014,00	- 204.459,00	<b>-11,64%</b>
Funzioni nel campo della viabilita' al netto dei servizi nel campo dei trasporti,	906.632,00	1.104.444,00	- 197.812,00	<b>-17,91%</b>

Comune di Castel San Pietro Terme  
Documento unico di programmazione 2015

Servizi nel campo dei trasporti	112.395,00	21.224,00	91.171,00	<b>429,51%</b>
Gestione del territorio ed ambiente al netto del servizio smaltimento rifiuti	625.739,00	736.986,00	- 111.247,00	<b>-15,09%</b>
Servizio smaltimento rifiuti	2.856.514,00	3.302.981,00	- 446.467,00	<b>-13,52%</b>
Funzioni del settore sociale al netto dei servizi di asili nido	1.896.197,00	1.342.476,00	553.721,00	<b>41,25%</b>
Servizio di asili nido	1.850.214,00	1.247.560,00	602.654,00	<b>48,31%</b>

Ovviamente la differenza fra il fabbisogno standard e la spesa storica non e' un indice di efficienza di un ente ma, certamente, rappresenta un importante elemento in particolare con riferimento al fatto che tali dati verranno utilizzati per la ripartizione di una quota del Fondo di solidarieta' comunale a decorrere dal 2015.

## **2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

### **a) Investimenti e la realizzazione di opere pubbliche per il mandato 2014 -2019**

Capoluogo e frazioni hanno una dote patrimoniale di **edifici e strutture pubbliche** rilevante la cui manutenzione deve necessariamente essere organizzata in una crono-programmazione coerente con le risorse per investimenti disponibili e con i vincoli a cui soggiace la spesa della PA ed in particolare il patto di stabilità. Svilupperemo tale crono-programmazione attraverso Piani quinquennali di

- ✓ rifacimento dei manti stradali delle vie comunali;
- ✓ manutenzione e rigenerazione Edifici Scolastici, adeguando le strutture esistenti ai requisiti e standard di sicurezza e migliorandone l' idoneità didattica. Il Piano include anche interventi di sviluppo attraverso l' ampliamento del Plesso di Scuola Primaria Sassatelli, la costruzione del nuovo Plesso di Scuola Primaria ad Osteria Grande e l' acquisizione e ammodernamento del Plesso di via Remo Tosi;
- ✓ manutenzione e rigenerazione impianti e strutture sportive basato sul partenariato con le Società Sportive e la concessione in gestione degli impianti a fronte di gestione e interventi manutentivi ordinari, riqualificando il comparto Casatorre in termini di accessibilità e fruibilità, gli impianti di Osteria Grande, la pista polivalente di Poggio Grande e sviluppando nuovi impianti attraverso finanziamenti privati (in ipotesi Villaggio Decathlon).

Faremo leva su tutti gli strumenti disponibili e soprattutto ci impegneremo nella ricerca di risorse esterne che ci consentano investimenti così rilevanti. Inoltre inseriremo nelle opere pubbliche da realizzare la manutenzione e adeguamento per i requisiti di sicurezza del Palazzo Comunale; il recupero e la riqualificazione del Centro Storico di Varignana e di edifici storici e non da destinare a progetti sociali e per le attività giovanili e culturali (Bocciofile, Centri Giovanili, Ex asilo Nido).

Confermiamo in pieno l'obiettivo di realizzare le **grandi opere infrastrutturali** necessarie al miglioramento della viabilità e sicurezza della circolazione già identificate per le quali la pianificazione è già iniziata dalle precedenti amministrazioni (rotatoria del casello autostradale, rotatoria di via Roma-via Emilia-via Cova, tangenziale di Osteria Grande, rotatoria via Torricelli, rotatoria via Scania);

E' prevista per il 2015 la contrazione di un mutuo per 1 ml di euro a fronte dei lavori per la ristrutturazione delle Scuole primarie Sassatelli i cui oneri appaiono sostenibili in rapporto alla capacità di indebitamento dell' ente. Oltre a tale risorsa e' allo studio da parte dell' ente un progetto di realizzare il nuovo plesso scolastico di Osteria Grande tramite lo strumento del Fondo immobiliare.

La programmazione strategica tuttavia dovrà tenere conto dei limiti derivanti oltre che dalle risorse disponibili o eventualmente attivabili, ma soprattutto dai vincoli di patto di stabilità interno.

### b) Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si riportano i dati delle opere finanziate negli anni precedenti al 2014:

N.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	I M P O R T O	T E M P I	PROGETTO			APPALTO			CONTR.	PREV INIZ LAV.	PREV FINE LAV.	
				PREL	DEF.	ESEC	BANDO	GARA	AGGIUD	CONS. LAV			%
1	Riqualificazione energetica impianti di illuminazione pubblica di Viale Terme <b>OPERA CONCLUSA</b>	310.000	Previsti								3/13	4/13	
			Effettivi							100	04/13	04/14	
2	Intervento di Riqualificazione urbana Viale Terme	275.000	Previsti								01/14	04/14	
			Effettivi							80			
3	Parcheggio Poggio <b>OPERA CONCLUSA</b>	150.000	Previsti										
			Effettivi							100	02/2014	03/14	

### **c) I tributi e le tariffe dei servizi pubblici**

Per il mandato 2014-2019 le politiche di bilancio sul fronte entrate saranno imperniate sul **contenimento della pressione fiscale e sul sostegno alle imprese e alle famiglie** attraverso **una politica tributaria e tariffaria fondata sull'equità e progressività** ma anche sulla consapevolezza che si andrà sempre più verso un maggior federalismo fiscale e patrimoniale, sull'iscrizione a bilancio di risorse da reperire nella lotta all'evasione erariale, per applicare fondi a favore delle fasce economicamente più deboli.. Nello specifico per la tassa sui rifiuti (TARI) si attuerà la ridefinizione delle tariffe del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti – anche rivedendo il carico tra i diversi ambiti (residenziale-produttivo) - tenendo conto della gestione-qualità del servizio. In linea con le precedenti amministrazioni sarà confermato **l'impegno per il recupero dell'evasione fiscale**. Saranno ricercate **contribuzioni da parte di privati** o altri enti per finanziare alcune progettualità, con particolare attenzione agli ambiti culturali e turistici.

E' prioritario l' intento dell'Amministrazione continuare a **destinare i proventi dei permessi a costruire agli investimenti**, evitando l'utilizzo degli stessi al finanziamento della parte corrente del bilancio, se le condizioni finanziarie lo consentiranno.

### **d) La spesa corrente**

In un quadro finanziario segnato da una difficile situazione economica, il Comune di Castel San Pietro Terme si pone l'obiettivo per il mandato 2014 – 2019 di proseguire la ricerca di ulteriori modalità per contenere le spese di funzionamento.

Le politiche di spesa saranno rivolte al mantenimento della qualità dei servizi erogati, valore sia in termini di qualità della vita dei cittadini che opportunità per nuovi insediamenti produttivi e attuando, attraverso l'analisi attenta delle singole voci di spesa, gli interventi di razionalizzazione ed economicità necessari alla sostenibilità del bilancio.

Le linee strategiche del mandato amministrativo 2014 - 2019 in materia di politiche di spesa corrente sono le seguenti:

- 1. Mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati con particolare riguardo ai servizi sociali, scolastici e a domanda individuale;**
- 2. Contenimento della spesa corrente di funzionamento, con esclusione della spesa di personale per la quale verra' attuata una politica di turn over nei limiti consentiti;**
- 3. Revisione delle politiche di spesa sui programmi con particolare riferimento alle funzioni non fondamentali ;**

Tali politiche di spesa dovranno confrontarsi con la riduzione progressiva delle risorse a disposizione e, pertanto, nell'arco del mandato amministrativo sara' obiettivo dell'amministrazione riuscire a garantire i servizi attualmente erogati.

**e) Analisi delle necessita' finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

Missione	Previsioni assestate 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
1.Servizi istituzionali e generali di gestione	4.479.430,83	4.086.608,53	3.807.513,00	3.782.620,00
2.Giustizia	0,00	0,00	0	0
3.Ordine pubblico e sicurezza	878.993,59	827.499,81	780.704,00	780.631,00
4.Istruzione e diritto allo studio	1.828.433,52	1.820.553,61	1.892.568,36	1.909.708,00
5.Tutela e valorizzazione beni e attivita' culturali	569.737,37	563.040,68	556.073,00	554.581,00
6.Politiche giovanili sport e tempo libero	579.248,32	566.750,34	563.542,00	561.914,00
7.Turismo	250.131,08	318.210,19	299.913,00	297.913,00
8.Assetto del territorio ed edilizia abitativa	458.396,61	302.578,02	293.041,00	292.116,00
9.Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	4.157.732,06	4.157.391,01	4.099.265,00	4.098.875,00
10.Trasporti e diritto alla mobilita'	991.933,14	1.053.342,71	993.096,00	986.905,00
11.Soccorso civile	0,00	0,00	0	0
12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.741.634,55	2.722.173,51	2.735.083,00	2.729.024,00
13.Tutela della salute	97.355,96	87.655,00	87.655,00	87.755,00
14.Sviluppo economico e competitivita'	299.452,12	265.437,87	257.903,00	257.903,00
16,Agricoltura	2.500,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
17.Energia e diversificazione fonti	0,00	0,00	0	0
<b>Tot .parziale senza fondi</b>	<b>17.334.979,15</b>	<b>16.773.441,28</b>	<b>16.368.556,36</b>	<b>16.342.145,00</b>
20. Fondi e accantonamenti	648.165,53	402.007,00	402.007,00	436.741,00
<b>Totale Spesa titolo 1</b>	<b>17.983.144,68</b>	<b>17.175.448,28</b>	<b>16.770.563,36</b>	<b>16.778.886,00</b>

Tenuto conto che l'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilita' dovra' progressivamente essere incrementato per arrivare al 100% nel 2019 e' evidente che tale elemento comportera' la necessita' di un consolidamento delle risorse correnti gia' in sede di previsione di bilancio





## f) La gestione del patrimonio

L' amministrazione continuerà a perseguire l'obiettivo di ottenere la migliore valorizzazione degli immobili disponibili in modo da ottenere risorse in favore del bilancio. I proventi per **locazioni di beni del patrimonio disponibile** per un totale di circa 60mila euro prevedibili per il mandato amministrativo 2014 – 2019 sono riconducibili ai seguenti immobili:

<b>PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>Scadenze contrattuali</b>	<b>Importo annuo</b>
Podere Ca' Il Rio – Terreno Agricolo	10/11/2018	4.800,00
Appartamento Via Mazzini n. 29	22/04/2017	4.221,00
Appartamento Viale Terme n. 840/b	14/09/2018	5.880,00
Locazione di locale Via Viara N.386/A (FIORAIO)	29/02/2016	8.548,50
Locazione di locale Via Viara N.386/B (MARMISTA)	29/02/2016	8.548,50
Immobile Caserma Carabinieri + appartamenti Via Tanari n. 452	Da definire	28.000,00

Per quanto riguarda **le concessioni di beni del patrimonio indisponibile** destinati, diversamente, a finalità di pubblico interesse i proventi attesi sono riconducibili ai seguenti contratti:

Comune di Castel San Pietro Terme  
Documento unico di programmazione 2015

<b>PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>	<b>Canoni annui</b>
Canone concessione laghetto Mariver ( cap 3646)	5.328,00
Canone concessione Casa protetta, Centro diurno(cap.3647)	214.970,00
Canone concessione in uso parte locali centro civico O.G.( cap. 3649)	4.800,00
Canone concessione immobili Turismo (cap.3650)	1.500,00
Canone concessione aree per telefonia mobile (cap. 3653)	65.000,00
Canone concessione altri chioschi (cap- 3654)	24.000,00
Canone concessione aree chioschi distribuzione latte (cap- 3655)	4.000,00
Canone concessione immobili scolastici (cap. 3657)	500
Canone concessione uso cucina centralizzata e cucina nido (cap. 3658)	23.828,00
Canone concessione uso pensiline (cap- 3659)	726
<b>Totale</b>	<b>344.652,00</b>

### g) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Nel precedente mandato amministrativo si e' cercato di ridurre l'applicazione dei **proventi dei permessi a costruire** alla parte corrente del bilancio, fino all'azzeramento degli ultimi due esercizi . Allo stesso modo, l'indirizzo di questa amministrazione e' di riservare tali proventi esclusivamente ad investimenti sempre che le condizioni finanziarie lo consentano.

Negli ultimi esercizi non si e' ricorsi a mutui per il finanziamento degli investimenti ma, con riferimento alla realizzazione di opere ritenute di interesse prioritario e strategico per lo sviluppo del territorio, si ritiene di dover procedere alla contrazione di un **mutuo** nel primo esercizio del bilancio di previsione 2015 - 2017 e poi, se ne valtera' in seguito la necessita' e l'opportunita' anche in base ai limiti derivanti dalle disposizioni del patto di stabilita' interno.

E' , infine, obiettivo di questa Amministrazione utilizzare per gli investimenti anche eventuali eccedenze di parte corrente quali **entrate una tantum** (ad esempio contributo dello stato per la partecipazione all'accertamento di tributi erariali o riparti straordinari di riserve) eventualmente acquisite dall'Ente.

Oltre a tali entrate e' intenzione di questa amministrazione continuare a perseguire la lotta all'evasione acquisendo risorse di natura straordinaria da destinare sia in favore della parte corrente del bilancio che eventualmente in parte investimenti.

### h) Indebitamento

Si riporta di seguito l'andamento del debito residuo :

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Debito residuo al 31/12	9.707.088,36	8.660.090,87	7.558.442,09	7.571.894,67	6.256.881,67	5.155.293,17
Popolazione residente	20879	20817	20817	20817	20817	20817
<b>Rapporto tra residuo debito e pop. residente</b>	<b>464,92</b>	<b>416,01</b>	<b>363,09</b>	<b>363,73</b>	<b>300,57</b>	<b>247,65</b>

Nel confronto con i dati regionali si evidenzia che il dato del Comune di Castel San Pietro e' al di sotto la media regionale pari a euro 1.175,34 per abitante oltre che di molto inferiore della media nazionale pari a € 1980,00 per abitante (Dati Ministero del Tesoro – CEAM aggiornati al 30/9/2014).

In merito alla sostenibilita' del debito si conferma che nel complesso gli oneri di parte corrente (interessi) relativi al 2014 (€ 204.810,02) rapportati al debito residuo al 1.1.2014 ( € 8.660.090,87) portano ad un tasso medio del 2% . Per quanto riguarda la capacita' di indebitamento, considerando anche gli interessi relativi alle operazioni di fideiussioni erogate, l'incidenza e' pari al 1,27% delle entrate correnti 2013 (limite 8%)

Si riporta infine la situazione del debito potenziale ovvero quello collegato a garanzie accordate ad associazioni sportive per interventi sugli impianti di proprieta' comunale o in favore della societa' Solaris S.r.l. :

<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Tipologia garanzia	Importo	Soggetto	Oggetto garanzia	Istituto
Fideiussione "a prima richiesta"	133.000,00	Associazione sportiva dilettantistica ca polisportiva O.G.	Mutuo lavori impianto fotovoltaico area campo di calcio Osteria Grande	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	49.000,00	A.c. Osteria Grande Asd	Mutuo lavori impianto fotovoltaico area bocciodromo Osteria Grande	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta" (agg.31/12/2013)	297.484,73	Solaris S.r.l.	Mutuo lavori ex Pretura	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	140.000,00	Solaris S.r.l.	Mutuo Lavori Via Oberdan	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	180.000,00	Asd Home	Mutuo lavori impianto fotovoltaico presso Palazzetto sport	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
Fideiussione "a prima richiesta"	95.000,00	Circolo Tennis	Mutuo lavori manutenzione straordinaria Circolo Tennis	Banca di credito cooperativo della romagna occidentale
<b>Totale</b>	<b>894.484,73</b>			

### i) Gli equilibri della situazione corrente e generali di bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Si riportano di seguito i dati previsionali degli equilibri con riferimento al bilancio 2015 – 2017 :

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.307.540,35		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		392.160,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		17.390.623,00	17.964.983,37	17.880.474,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.175.448,28	16.770.563,36	16.778.886,00
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			456,99	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			345.501,004	345.501,00	380.235,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.120.136,00	1.194.877,00	1.101.588,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-512.801,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel 2015 il saldo corrente e' negativo e pari a -512.801,00 . Oltre a cio' l'equilibrio e' influenzato negativamente per 200mila euro dalla destinazione agli investimenti di quota parte del riparto straordinario di riserve da parte del Con.Ami . Il **disavanzo corrente**, pertanto, si porta a 712.800,00 ed e' coperto con oneri di urbanizzazione, in virtu' della deroga prevista dalle norme vigenti fino al 31.12.2015. Negli esercizi successivi, a fronte di spese correnti tendenzialmente costanti , fatta eccezione per l'incremento di spese per rimorso prestiti a seguito della prevista contrazione di un mutuo nel 2015, il disavanzo si attesta intorno ai 700mila euro al momento finanziati, in via di previsione, con un incremento del prelievo tributario TASI in attesa di verificare la futura introduzione di un diverso e nuovo tipo di prelievo che dovra' essere individuato dal Legislatore nazionale sotto la forma di una cd. "local tax".

### **Equilibri di cassa**

Di seguito e' evidenziato l'andamento del fondo di cassa in chiusura di esercizio (31/12) con riferimento agli ultimi esercizi ed il relativo utilizzo di anticipazioni. Si ritiene di non dover ricorrere anche per il mandato amministrativo 2014 -2019 alla anticipazione onerosa di tesoreria.

<b>Descrizione</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>3.882.987,00</b>	<b>4.672.746,62</b>	<b>3.725.299,83</b>	<b>3.307.540,35</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

### 3. DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Direttore generale: 1 (cessato al 25/5/2014)

Segretario: 1 in convenzione con il Comune di Medicina

Numero dirigenti: 1

Numero posizioni organizzative: 12

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 136\*

Le risorse di personale sono così articolate:

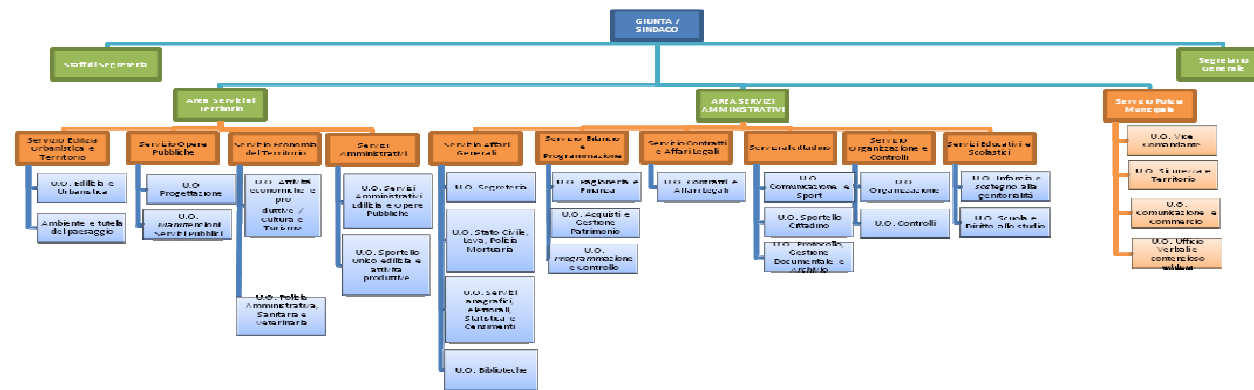
al 31/12 anno riferimento	2010	2011	2012	2013
DIRIGENTI T.I.	1	1	1	1
DIRIGENTI T.D.				
DIRETTORE	1	1	1	1
cat. D1/D3	50	49	48	47
cat. C	64	60	57	55
cat.B1/B3	35	33	31	31
cat.A	1	1	1	1
	152	145	139	136
T.DET (Uomo/anno)	7	5	3	0,68
SEGRETARIO (convenzione 50%)	1	1	1	1
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>160</b>	<b>151</b>	<b>143</b>	<b>137,68</b>
	20689	20831	20935	20817
incidenza dipendenti su abitanti	129,31	137,95	146,4	151,20

\*totale da conto annuale del personale 2013 (dati aggiornati al 31/12/2013) compreso 1 dirigente , 1 direttore generale, escluso 2 dipendenti cessati al 1/1/2013 e 1 dipendente in aspettativa . alla data di redazione del documento, i dipendenti in servizio sono 134 oltre al Segretario.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 9.06.2014 è stata approvata l'attuale macrostruttura dell'Ente che prevede un'articolazione su 2 Aree, e alcuni servizi di staff, finalizzati a presidiare alcune tematiche a rilevanza generale (Segreteria di staff del Sindaco e Polizia Municipale).

A dirigere ogni area è stato incaricato dal Sindaco un dirigente che ha poi provveduto a nominare i funzionari titolari di posizione organizzativa per ogni unità organizzativa denominata "Servizio".

La struttura organizzativa dell'Ente è attualmente così articolata:



Il personale comunale è la risorsa patrimoniale più importante che la comunità ha e mette al servizio di sé stessa. Persone e competenze che vanno preservate ma anche rinnovate, potenziate e innovate in funzione dei cambiamenti della società e dei servizi che essa richiede. Nei limiti posti dalla vigente legislazione nazionale attueremo il turn over del personale senza riduzione, cercando di sfruttare tutti gli spazi di spesa per introdurre nell'Amministrazione nuove energie e competenze, dando valore alla formazione al training degli operatori. Particolari potenziamenti riguarderanno i servizi alle imprese e al territorio e ai beni pubblici. Svilupperemo il networking e la razionalizzazione nell'impiego del personale comunale nei servizi gestiti in autonomia e in forma associata nell'ambito del Nuovo Circondario Imolese.



#### 4. COERENZA E COMPATIBILITA' CON IL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Gli obiettivi programmatici assegnati al Comune di Castel San Pietro Terme degli ultimi esercizi risultano sempre rispettati. I saldi assegnati negli ultimi anni sono stati i seguenti:

1. spesa corrente media 2010/2012 (migliaia di euro)

Spesa corrente media		
anno	importo	media
2010	14529	
2011	13081	
2012	13515	13708,33333

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31 (migliaia di euro)

Saldo obiettivo			
anno	spesa corrente media	Coefficiente di riduzione	obiettivo di competenza mista
2015	13708	8,6	1.179
2016	13708	9,15	1.254
2017	13708	9,15	1.254

1. 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati (migliaia di euro)

Saldo obiettivo con neutralizzazione rid trasferimenti			
anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da conseguire
2015	1179	666	<b>513</b>
2016	1254	666	<b>588</b>
2017	1254	666	<b>588</b>

Con riferimento al triennio 2015 - 2017 si precisa che i saldi obiettivo riportati sono provvisori in quanto si e' in attesa dell'approvazione del decreto previsto dalla legge di stabilita' e che doveva essere adottato entro il 31 gennaio 2015, per conoscere l'importo definitivo del saldo obiettivo a valere sul triennio 2015 - 2017. Nel caso a seguito dell'emanazione del decreto venga modificato il saldo obiettivo si dovra' procedere alla modifica del bilancio con apposito emendamento.



## 5. INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER IL MANDATO 2014 -2019 ARTICOLATI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le linee programmatiche di mandato previste dall' art 46 del D.Lgs267/2000 - sono state presentate in Consiglio Comunale – ai sensi dell'art. 14 dello Statuto comunale - in data 23/10/2014 ai sensi dell'art. 14 dello Statuto e contengono il riferimento a 4 principali “Ambiti strategici” di azione. Ad ogni Ambito strategico corrispondono degli Indirizzi strategici e, conseguentemente, un complesso di Obiettivi strategici da svolgere con riferimento alle Missioni e ai Programmi dell' Amministrazione. I Programmi.

*Gli ambiti strategici*

<b>Il rapporto cittadini e città': partecipazione, semplificazione e innovazione</b>	<b>Sviluppo della comunità': economia del territorio</b>
<b>I Servizi alla comunità': per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficoltà'</b>	<b>Le relazioni della comunità': socialità' e formazione dei cittadini</b>

Il Principio contabile applicato prevede che “ *Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.*”

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
-----------------	----------	--

<b>Programma 1 ORGANI ISTITUZIONALI</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Rapporto Amministrazione-Cittadino: fiducia e corresponsabilità del futuro	Fornire informazioni efficienti ed efficaci ai cittadini e alle imprese in modo chiaro e rapido- Consulte	Uffici cittadini, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	SI
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Rapporto Amministrazione-Cittadino: fiducia e corresponsabilità del futuro	Semplificare il rapporto tra il cittadino e l'amministrazione attraverso l'istituzione e la partecipazione alla Città Metropolitana	Uffici comunali, cittadini, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Promuovere la partecipazione/cittadinanza attiva e la formazione alla responsabilità degli adolescenti e dei giovani	Uffici i, cittadini, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	

<b>Programma 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Rapporto Amministrazione-Cittadino: fiducia e corresponsabilità del futuro	Fornire informazioni efficienti ed efficaci ai cittadini e alle imprese in modo chiaro e rapido- incontri e tavoli dedicati Bilancio	Uffici comunali, cittadini, Imprese, Ass.categoria	SI	2014- 2019	SI
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Ridefinire la struttura societaria di Solaris S.r.l.e ottenere maggiori investimenti sul territorio (Area Blu e Con.Ami)		SI	2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Mantenere la qualità del livello dei servizi erogati		SI	2014- 2019	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
-----------------	----------	--

<b>Programma 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Contenere la pressione fiscale e sostenere le imprese e le famiglie con equità e progressività			2014- 2019	

<b>Programma 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	In vista della scadenza del contratto di concessione all' Afm delle farmacie comunali valutazione delle diverse modalità di gestione al fine di migliorare il servizio in favore della città'	Cittadini,Famiglie,	SI	2014- 2019	SI

<b>Programma 6 UFFICIO TECNICO</b>
------------------------------------

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunità' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficoltà'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Completare l'anagrafe degli edifici scolastici aggiornata con lo stato degli immobili			2014- 2019	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
-----------------	----------	--

<b>Programma 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>
---

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Rapporto Amministrazione-Cittadino: fiducia e corresponsabilità del futuro	Fornire informazioni efficienti ed efficaci ai cittadini e alle imprese in modo chiaro e rapido- sito web	Uffici comunali, cittadini, Imprese, Ass.categoria		2014- 2019	SI
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Lavori Pubblici: la cura del bene comune castellano	Progredire nell'innovazione tramite reti WI-FI			2014- 2019	

<b>Programma 10 RISORSE UMANE</b>
-----------------------------------

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Attuare processo di analisi e riorganizzazione delle gestioni associate con il Nuovo Circondario Imolese			2014- 2019	SI
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	Rinnovare e potenziare le risorse umane			2014- 2019	SI

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
-----------------	----------	------------------------------------

<b>Programma 1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Condividere i valori della legalità e delle regole di buona convivenza			2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Rendere la città più accogliente e ospitale			2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Modernizzare il servizio di polizia municipale			2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Migliorare la comunicazione in materia di sicurezza e legalità			2014- 2019	
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Favorire una rete di sportelli della legalità a livello metropolitano			2014- 2019	

<b>Programma 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Sicurezza e legalità: per una Castel San Pietro Terme fiduciosa nell'accoglienza e nell'ospitalità	Attuare un controllo sistematico delle frazioni e delle aree industriali			2014- 2019	

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
-----------------	----------	---

<b>Programma 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Realizzare un piano quinquennale di manutenzione e sviluppo degli edifici scolastici - SCUOLE DELL'INFANZIA			2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Sviluppare un percorso di crescita educativa e sociale basato su un sistema integrato pubblico-privato 3-6 anni SCUOLA INFANZIA			2014- 2019	

<b>Programma 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Realizzare un piano quinquennale di manutenzione e sviluppo degli edifici scolastici TUTTE LE ALTRE SCUOLE			2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Realizzare l'ampliamento del Plesso di Scuola Primaria Sassatelli			2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Realizzare un sistema scolastico di nuova generazione a Osteria Grande (Primaria e Palestra Andrea Bugamelli)			2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Edilizia scolastica: una nuova traiettoria per avere una nuova generazione di scuole castellane	Trasferire la Scuola Primaria Albertazzi nell'edificio Ex Alberghetti			2014- 2019	



<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
-----------------	----------	---

<b>Programma 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Dare continuita' al sostegno all'handicap in ambito scolastico	Famiglie, alunni, Istituzioni scolastiche	NO	2014- 2019	SI
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Supportare le famiglie attraverso l'offerta di servizi scolastici ausiliari (refezione,trasporto,centri estivi)	Famiglie, alunni, Istituzioni scolastiche	SI	2014- 2019	SI

<b>Programma 7 DIRITTO ALLO STUDIO</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Migliorare la dotazione di un sistema statale di istruzione scolastica quali-quantitativamente adeguato	Famiglie, alunni, Istituzioni scolastiche	NO	2014- 2019	SI

<b>MISSIONE</b>	<b>5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>
-----------------	----------	--

<b>Programma 2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Realizzare un censimento delle associazioni attive sul territorio	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Riorganizzare l'utilizzo delle sale espositive, musicali e del teatro	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Salvaguardare il bene culturale rappresentato dalle biblioteche comunali	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani	NO	2014- 2019	SI
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Dare un nuovo volto ai tempi forti della cultura castellana-programmazione annuale eventi	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Dare maggior valore alla memoria e alla storia del territorio	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani	NO	2014- 2019	SI
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Sostenere la conoscenza ed il confronto con le altre culture e nazionalità	Cittadini, Associazioni culturali, Giovani	NO	2014- 2019	SI

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
-----------------	----------	--

<b>Programma 1 SPORT E TEMPO LIBERO</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Promuovere la partecipazione diretta alla gestione degli impianti sportivi	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Responsabilizzare gli utilizzatori degli impianti sportivi	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Promuovere una educazione e una cultura del benessere e delle regole favorendo le relazioni tra società sportive e istituti scolastici	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Realizzare un piano quinquennale di riqualificazione delle strutture e degli impianti sportivi	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Lo sport castellano: educazione, formazione, cultura, tradizioni e innovazione	Potenziare l'utilizzo degli impianti sportivi da parte dei turisti e dei visitatori della città	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

<b>Programma 2 GIOVANI</b>
----------------------------

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Sostenere progetti di partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Le relazioni della comunità: socialità e formazione dei cittadini	Il futuro castellano: i giovani, le speranze e le nuove idee della comunità castellana	Progettare nuovi spazi per i giovani	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori	NO	2014- 2019	SI

**Azioni già messe in atto:**

<b>MISSIONE</b>	<b>7</b>	<b>TURISMO</b>
-----------------	----------	----------------

<b>Programma 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Rafforzare la connotazione di citta' a vocazione turistica	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Sviluppare il turismo termale	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

:

<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
-----------------	----------	---

<b>Programma 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Adottare il Piano strutturale comunale e il Regolamento urbano dell'edilizia	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Riqualificare il centro storico e il commercio- Piano del Centro Storico-Urbanistica	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
-----------------	----------	---

<b>Programma 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Ambiente, mobilità e energie rinnovabili: espressione futuristica del vivere bene castellano	Approvare il Piano comunale di azione per l'energia sostenibile (PAES)	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

**Azioni gia' messe in atto:**

<b>Programma 3 RIFIUTI</b>
----------------------------

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Ambiente, mobilità e energie rinnovabili: espressione futuristica del vivere bene castellano	Analizzare costi e benefici del servizio raccolta rifiuti	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	

:

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
-----------------	-----------	---

<b>Programma 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Lavori Pubblici: la cura del bene comune castellano	Realizzare grandi opere infrastrutturali - viabilità-	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori		2014- 2019	
Sviluppo della comunità: economia del territorio	Ambiente, mobilità e energie rinnovabili: espressione futuristica del vivere bene castellano	Realizzare il Piano della sosta e della viabilità' del centro storico e barriere architettoniche	Cittadini, Associazioni di categoria, Imprenditori	SI	2014- 2019	

:

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
-----------------	-----------	--

<b>Programma 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Sviluppare un percorso di crescita educativa e sociale basato su un sistema integrato pubblico-privato 0-3 anni NIDO	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi scolastici: sostegno fondamentale per garantire l'accesso universale all'educazione e formazione delle giovani generazioni castellane	Supportare le famiglie attraverso l'offerta di servizi scolastici ausiliari (ludoteca)	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI

<b>Programma 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le fasce di popolazione con maggiori fragilita' sociali-DISABILITA'	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI



<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
-----------------	-----------	--

<b>Programma 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le fasce di popolazione con maggiori fragilita' sociali - ANZIANI	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI

<b>Programma 5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le fasce di popolazione con maggiori fragilita' sociali- FAMIGLIE	Cittadini, Famiglie	NO	2014- 2019	SI
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le famiglie che perdono il lavoro e le nuove poverta'- SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
-----------------	-----------	--

<b>Programma 6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b>
--

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le famiglie che perdono il lavoro e le nuove poverta'- POLITICHE ABITATIVE	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	

<b>Programma 7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sviluppare un welfare di comunita'	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Sostenere le fasce di popolazione con maggiori fragilita' sociali- GIOVANI	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Completare il progetto dell'Ospedale di Comunita' e della Casa della Salute	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	
I servizi alla comunita' per educare le nuove generazioni e sostenere chi e' in difficolta'	Servizi socio sanitari: una rete sovraterritoriale di risposte concrete immediate e di qualita' ai bisogni delle famiglie e dei cittadini castellani	Rafforzare le funzioni ed il ruolo di governo politico e tecnico del Comune in rapporto all'ASP del Circondario Imolese	Cittadini, Famiglie		2014- 2019	

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>
-----------------	-----------	---

<b>Programma 2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Sviluppo della comunità: economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Riqualificare il centro storico e il commercio- Piano del Centro Storico-Commercio	Imprenditori, Associazioni di categoria		2014- 2019	

<b>Programma 4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Sviluppo della comunità: economia del territorio	Sviluppo ed economia del territorio: lavorare nel presente per immaginare il futuro di Castel San Pietro Terme	Sviluppare il sistema delle imprese sul territorio	Imprenditori, Associazioni di categoria,		2014- 2019	

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>
-----------------	-----------	--

<b>Programma 1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</b>
---

<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Ambito di azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Portatori di interesse</b>	<b>Eventuale contributo G.A.P.</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Agricoltura: imprese agricole castellane, prodotti del territorio e multifunzionalità	Sostenere l' imprenditoria agricola castellana	Imprenditori, Associazioni di categoria		2014- 2019	
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Agricoltura: imprese agricole castellane, prodotti del territorio e multifunzionalità	Rafforzare la filiera agroalimentare del territorio	Imprenditori, Associazioni di categoria		2014- 2019	
Sviluppo della comunita':economia del territorio	Agricoltura: imprese agricole castellane, prodotti del territorio e multifunzionalità	Sviluppare la rete irrigua	Imprenditori, Associazioni di categoria		2014- 2019	

:

#### **4. MODALITA' E STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

Il punto 8.1 del principio contabile applicato dispone che nella SeS siano indicati ” *gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa*”.

A tale riguardo ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, dovranno essere verificati nello stato di attuazione e, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, potranno essere opportunamente riformulati. Saranno altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. **Tale attività dovrà essere svolta con riferimento ad una tempistica da prevedere a seguito di ridefinizione, in coerenza con il nuovo ordinamento, dell'art. 10 del Regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 7/2/2013 ai sensi del dl 174/2012.**

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.